



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B, D.LGS. 36/23, DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE E GESTIONE SOCIAL PER L’ISTITUTO VILLA ADRIANA VILLA D’ESTE.

CIG: B67A64BC33

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l’art.6, comma 1, lett. b), punto 4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale “Villa Adriana e Villa d’Este”;

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l’incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell’Istituto dotato di autonomia speciale “Villa Adriana e Villa d’Este” e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l’approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

PRESO ATTO CHE

- l’Istituto Autonomo Villa Adriana Villa d’Este – VILLAE, con sede in Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli ha necessità per l’anno 2025 dei servizi relativi a social media management ed in particolare:





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- implementare la comunicazione social, affidando ad un social media manager i propri canali Facebook, Youtube e Instagram;
- aprire e implementare secondo un piano editoriale concordato nuovi canali social per l'Istituto;
- realizzare campagne fotografiche e video mirate ai social (nr. 4; materiale da depositare da parte della società/professionista presso l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, libero da diritti, pur conservando la facoltà di dichiararsene autore);
- produrre n. 32 video destinati ad uso social;
- istruire il personale interno afferente all'Ufficio Promozione e Comunicazione sull'eventuale utilizzo dei nuovi canali social;
- ricevere report periodici con cadenza mensile relativi ai canali social in gestione,
- ideare e produrre, secondo un piano concordato tra le parti, materiale promozionale originale di varia natura per l'Ufficio Promozione e Comunicazione in funzione dei social (da depositare da parte della società/professionista presso l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, libero da diritti, pur conservando la facoltà di dichiararsene autore).

DATO ATTO

- che l'importo stimato per l'intervento è pari ad euro 30.000,00 + IVA;
- che la durata può essere parametrata in 12 mesi a partire dalla stipula contrattuale;

RILEVATO

- che l'appalto è costituito da un unico lotto e l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. n.36/2023) non sembra ragionevolmente potersi rispettare, ravvisata nell'unicità della prestazione la "ragion d'essere" della medesima, nonché in considerazione della natura e della specificità del servizio;
- che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche della prestazione;

DATO ATTO

- che in data 26/03/2025 è stato richiesto su Mepa un preventivo alla società Drom Agency S.r.l. con sede in Via della Camilluccia, 285 – 00135 Roma, P.I. 17468301001;
- in data 03/04/2025 la società Drom Agency S.r.l. ha riscontrato la richiesta di cui sopra rimettendo un preventivo di spesa pari ad euro € **28.500,00 (ventottomilacinquecento/00) + IVA**, nonché:
 - 1) visura camerale;
 - 2) modello dichiarazioni ex art. 94,95 e 98 del D.lgs 36/2023;
 - 3) carta d'identità della dott.ssa Camilla Roncaglia, legale rappresentante della soc. Drom Agency S.r.l.;
 - 4) Curriculum della dott.ssa Camilla Roncaglia e del suo team di collaboratori attestanti le esperienze analoghe nel settore.

VISTO

- il *quantum* posto a base dell'affidamento;
- il D.Lgs. 36/23;
- l'art. 17, comma 2, il quale prevede che *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

2



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei susposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dal suddetto operatore economico attestante – per l'appunto – esperienze analoghe come riportate dal curriculum in allegato;
- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

DATO ATTO

- che secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia risulta indispensabile la nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 D.Lgs. 36/23;
- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis”*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;
- che il medesimo allegato, all'art. 6 rubricato *“Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture”* definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;
- che il dott. Tiziano Latini può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/23, perché in possesso dei requisiti di legge;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), si precisa che la dott.ssa Camilla Roncaglia legale rappresentante pro-tempore della soc. Dromo Agency S.r.l. ha avuto un rapporto affettivo risalente a circa 10 anni fa con il cugino (IV grado) del dott. Tiziano Latini, RUP della procedura;
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che in capo al RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;
- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto ha preliminarmente verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere nei termini di cui sopra e quindi per tramite di affidamento diretto
- che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: dromagencysrl@legalmail.it per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

RILEVATO

- che il prezzo offerto appare congruo e conveniente per l'Amministrazione e che l'importo complessivo della commessa è pari ad € 28.500,00 + IVA;

PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23, ma l'assegnatario della commessa dovrà produrre, quale documentazione utile alla sottoscrizione del contratto la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, pari al 5% dell'importo contrattuale;

- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;

- che il presente affidamento è esente da bollo, perché trattasi di prestazione inferiore ad € 40.000,00 secondo quanto previsto dall'All. I.4 letto in combinato disposto dall'art. 18, comma 10 D.Lgs. 36/23;

- che sono state espletate le verifiche di legge come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

Per quanto sopra specificato, che qui si intende integralmente riportato:

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore della società Drom Agency S.r.l. con sede in Via della Camilluccia, 285 – 00135 Roma, P.I. **17468301001**, i servizi di Social Media Management per la durata di un anno.

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad una somma complessiva di € 28.500,00 + IVA;

- 1) **DI APPROVARE** il presente atto rinviando al contratto fra le parti;
- 2) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013.

che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.2.1.065/1.03.02.02.005 (Manifestazioni culturali, congressi, convegni, mostre ecc) **del bilancio 2025 di questo Istituto;**

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi dell'art.29 co.1 del d.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii., sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi

Il Direttore
(dott. Andrea Bruciati)

